

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Un pienone di commercialisti

Oltre 1.300 professionisti presenti al forum nazionale di ItaliaOggi a Milano per discutere sul futuro della categoria. Tremonti: ecco il male oscuro dell'Italia

Successo pieno per il forum dei commercialisti e degli esperti contabili organizzato da ItaliaOggi in collaborazione con il Consiglio nazionale, le due casse di previdenza della categoria e l'Ordine di Milano. Lo testimoniano i numeri della prima edizione della manifestazione: 1.300 presenze registrate, 24 sponsor, una presenza ai massimi livelli di rappresentanza politica e professionale. Tremonti: le clausole di salvaguardia sono il male oscuro del Paese.

Longoni a pag. 29



Il tavolo dei relatori. Da sinistra, Federica Chiavaroli, Gaetano Stella, Marina Calderone, Achille Coppola, Marino Longoni

La notizia è esplosa alla giornata conclusiva del forum di ItaliaOggi a Milano

Commercialisti, addio al Cup Comitato professioni: dopo i legali via un altro pezzo

DI MARINO LONGONI

Commercialisti escono dal Cup. La notizia è esplosa nel corso del forum nazionale dei commercialisti organizzato a Milano da ItaliaOggi nei giorni 6-7-8 novembre. Il Comitato unitario delle professioni viene così a perdere un altro pezzo, dopo l'uscita degli avvocati di un paio di settimane fa, in un momento delicato, quando mancano pochi mesi alla fine della legislatura e ci sono sul tappeto ancora diverse questioni sulle quali non c'è evidentemente uniformità di vedute. La questione ha animato la tavola rotonda di ieri su specializzazioni, certificazioni, equo compenso. Al tavolo dei relatori, tra gli altri, il presidente del Cup, **Marina Calderone** (presidente anche del Consiglio nazionale dei consulenti del lavoro), e il segretario del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Achille Coppola**. Nonostante la buona volontà di entrambi non è stato possibile nascondere che su diversi punti le posizioni sono piuttosto lontane. Prendiamo l'equo compenso: Calderone ha giudicato «scandalosa» la sentenza del Consiglio di stato che ha legittimato un bando di concorso per la revisione di un piano regolatore comunale che prevedeva un compenso professionale di un euro spalancano così le porte ad un approccio che nel giro di poco tempo potrebbe diventare generalizzato, ma togliendo in questo modo alle professioni tecniche già messe in ginocchio dalla difficile congiuntura economica una fetta importante dei propri compensi, e minaccia di non partecipare più a tavoli di concertazione con esponenti del governo fino a quando la questione non sarà risolta. La posizione dei commercialisti, espressa da Coppola, è molto più soft. L'equo compenso non è considerato una priorità, anche perché la categoria ha sperimentato a lungo il

sistema delle tariffe professionali che, di fatto, raramente venivano applicate nella pratica. Anche perché i commer-

cialisti non godono di competenze professionali riservate e applicare tariffe fuori mercato significa per loro semplicemente perdere il cliente, a favore magari di chi svolge la stessa attività pur non essendo iscritto all'albo.

Situazione opposta invece in materia di specializzazione professionale, fortemente sostenuta dalla categoria dei commercialisti (e nel corso del dibattito di ieri è emersa la conferma da parte del sottosegretario alla giustizia **Federica Chiavaroli**, che il provvedimento attuativo dovrebbe essere vicino a tagliare il traguardo) e invece di scarso interesse per i consulenti del lavoro. Calderone ha ammesso che all'interno della sua categoria c'è il timore che l'introduzione delle specializzazioni possa avere effetti divisivi sull'unità della categoria.

Il presidente del Cup ha ricordato che i temi legati alla tutela degli interessi delle professioni, in particolare l'equo compenso, saranno il cuore della mani-

gono da alcuni settori della macchina pubblica, in particolare dal Ministero dello sviluppo economico, tradizionalmente legato a Confindustria, avranno gioco facile nello stoppare tutte le richieste che provengono dal mondo delle professioni.

© Riproduzione riservata



Marina Calderone



Achille Coppola

festazione che si terrà il 30 novembre al teatro Brancaccio di Roma. Manifestazione alla quale il presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella**, ha dato ieri l'adesione ufficiale della sua organizzazione. L'uscita di avvocati e commercialisti dal Cup depotenzia tuttavia la manifestazione, almeno dal punto di vista dell'unitarietà, salvo che singoli consigli locali delle due professioni hanno già dato l'adesione e quindi dovrebbero comunque aderire. Un invito all'azione unitaria di tutte le categorie professionali è infine venuto dal sottosegretario Chiavaroli, che ha ricordato come senza un'azione forte e unitaria le resistenze che ven-



Ai passeggeri Alitalia l'informazione di Economy. Siglato un accordo che prevede la distribuzione del mensile in business class e nelle lounge dei principali aeroporti

LINK: <http://www.primaonline.it/2017/11/08/263241/ai-passeggeri-alitalia-linformazione-di-economy-siglato-un-accordo-che-prevede-la-distribuzione-...>



Decolla domani l'accordo che per un anno farà viaggiare il mensile Economy sugli aerei Alitalia nei cieli di mezzo mondo. I passeggeri Alitalia infatti potranno leggere il mensile economico nella class business e nelle 13 lounge Alitalia nei principali aeroporti nazionali e internazionali. Economy, ritornato nelle edicole nel maggio scorso è edito da Economy Srl su licenza Mondadori ed è diretto da Sergio Luciano che già lo guidò tra il 2006 e il 2009 nella versione settimanale edita allora direttamente dal gruppo di Segrate. L'accordo si articola come uno scambio di servizi tra i due partner e intende offrire a viaggiatori che in larga prevalenza sono in trasferimento per ragioni di lavoro un'informazione economica tagliata appunto sulle esigenze professionali delle categorie più impegnate sul fronte dell'innovazione e quindi dell'aggiornamento costante rispetto alle novità del mercato: esportatori, esperti di tecnologie digitali, colletti bianchi della finanza e in genere tutti coloro che hanno bisogno di studiare modelli, conoscere opportunità, valutare soluzioni per i loro problemi e per le loro esigenze di lavoro. Un giornalismo economico di servizio, con un sobrio accompagnamento di contenuti lifestyle e di alleggerimento. Alitalia, che sta conoscendo una fase di brillante ripresa industriale con una ritrovata redditività, riconferma anche così un'attenzione per il pubblico internazionale e di business. Economy, che a sei mesi dal lancio può vantare una buona serie di riscontri positivi - per esempio le partnership con Federmanager, con Aifi, Liuc, **Confprofessioni** e Andaf, ma anche un ritorno diffusionale di assoluto interesse, che tra edizione cartacea e digitale ha superato le stime prudenziali ed ha consentito di raggiungere il break-even - trarrà da questa nuova opportunità ulteriori spunti di crescita e qualificazione.

in collaborazione con **CONFPROFESSIONI** **GESTIRE L'IMPRESA**

Con il Jobs Act, un fondo di solidarietà per garantire il lavoro

Confprofessioni e le organizzazioni sindacali hanno sottoscritto l'accordo per gestire direttamente le prestazioni di sostegno al reddito e gestire la crisi. Stella: «E' un primo passo»

Tramontata l'era della Cassa integrazione in deroga, una nuova rete di protezione sociale si estende sugli studi professionali. Il primo step è stato sancito lo scorso 3 ottobre a Roma, quando il presidente di **Confprofessioni**,

Gaetano Stella, ha raggiunto l'accordo con i rappresentanti sindacali di **Filcams Cgil**,

Fisascat Cisl e **Uiltucs** per istituire il fondo di solidarietà destinato a garantire l'occupazione negli studi nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa.

«Si tratta di un primo passaggio essenziale per salvaguardare i livelli occupazionali negli

L'ACCORDO CHE ISTITUISCE IL FONDO DI SOLIDARIETÀ DOVRÀ ESSERE RATIFICATO ENTRO 90 GIORNI CON UN DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO



GAETANO STELLA PRESIDENTE CONFPROFESSIONI

studi professionali» commenta Stella. «Con l'entrata in vigore del Jobs Act, che ha demandato alle organizzazioni datoriali e sindacali la stipula di accordi e contratti collettivi per i settori non più coperti dalle integrazioni salariali

ordinarie e straordinarie, come appunto gli studi professionali, le parti sociali del settore hanno deciso di

dare vita al Fondo di solidarietà per gestire le prestazioni di sostegno al reddito previste dal **Dlgs 148/2016**».

L'accordo che istituisce il Fondo di solidarietà dovrà essere ratificato entro 90 giorni con un decreto del ministero del Lavoro, di concerto

REGIONE LOMBARDIA AGEVOLA IL CREDITO PER I PROFESSIONISTI

La Lombardia allarga i cordoni della borsa per consentire ai 250 mila professionisti lombardi di accedere al programma "Credito Adesso", una delle linee di credito agevolato più importanti dedicate alle imprese promosse da Regione e da Finlombarda. L'obiettivo, secondo Mauro Parolini, assessore regionale allo Sviluppo economico, è quello di «sostenere gli studi professionali alle prese con i ritardi dei pagamenti e le difficoltà di accesso al credito». Positivo il commento del presidente di **Confprofessioni** Lombardia, notaio Giuseppe Calafiori, secondo il quale «la Regione conferma il suo impegno verso un settore economico vitale per il nostro territorio, intervenendo sull'accesso al credito, uno dei problemi più sentiti dai professionisti».

con il Mef, prima del varo della gestione costituita presso l'Inps. Una volta concluso l'iter ministeriale, il nuovo Fondo di solidarietà, che nella sua fase iniziale coprirà gli studi che occupano in media più di tre dipendenti, potrà prevedere il finanziamento di un assegno ordinario a favore dei lavoratori interessati da una riduzione dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa. Viene previsto, nei casi di incentivi all'esodo, un assegno straordinario per il sostegno al reddito dei lavoratori che hanno raggiunto l'età pensionabile o coinvolti in pensionamenti anticipati.

«Ancora una volta è prevalso il nostro senso di responsabilità sui temi di grande impatto sociale e abbiamo allargato la sfera di applicazione ai lavoratori attualmente non coperti dal Fondo di Integrazione Salariale» conclude Stella. «Il nuovo Fondo rappresenta, quindi, un importante strumento per la protezione dei lavoratori e la nostra intenzione è quella di coinvolgere i fondi interprofessionali per coniugare efficacemente politiche attive e politiche passive».

A ROMA IL CONGRESSO NAZIONALE DI **CONFPROFESSIONI**

Un confronto aperto con la politica e con le istituzioni, ma anche un laboratorio di idee condiviso per tracciare le linee dello sviluppo e dell'innovazione per il futuro della libera professione in Italia e in Europa. Sono gli ingredienti del Congresso Nazionale 2017 di **Confprofessioni** dal

titolo "Il professionista 4.0. L'evoluzione delle competenze tra normativa e mercato", che si terrà a Roma il 15 novembre, presso l'Auditorium Antonianum, in viale Manzoni 1. Attraverso un format originale, l'evento **Confprofessioni** intreccia i trend del cambiamento con le risposte e le proposte della politica,

gli indirizzi e i programmi delle istituzioni nazionali e regionali con i driver di una crescita decisiva per il Paese, fondamentale per i professionisti. Il congresso sarà accreditato, ai fini della formazione continua, dagli ordini dei dottori commercialisti, ingegneri, architetti, geologi e giornalisti.